

PU nat-KA 65

Data di stampa: 14.09.2016

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

PU nat-KA 65

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Colla

Uso riservato agli utilizzatori professionali

Usi non raccomandati

Nessuna indicazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: Festool GmbH

Indirizzo: Wertstraße 20

Città: D-73240 Wendlingen

Telefono: +49(0)7024 804 0

Telefax: +49 (0)7024 804 600

Internet: www.festool.com

Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Telefono di emergenza : +49 (0) 6132 / 84463 (GBK GmbH, Ingelheim)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Categorie di pericolo:

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Resp. Sens. 1

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Cancerogenicità: Carc. 2

Indicazioni di pericolo:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sospettato di provocare il cancro.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

PU nat-KA 65

Data di stampa: 14.09.2016

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 2 di 9

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Adesivo poliuretano

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
5873-54-1	isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato			1 - < 5 %
	227-534-9	615-005-00-9	01-2119480143-45	
	Carc. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, STOT RE 2; H351 H332 H315 H319 H334 H317 H335 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
 In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Far affluire aria fresca.
 Consultare un medico.
 Se la persona è in stato di incoscienza disporla su un fianco in posizione stabile.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
 Dopo il contatto con prodotto fuso rinfrescare subito con acqua la parte interessata della pelle.
 Non tirare dalla pelle il prodotto solidificato.
 Consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
 Consultare un medico.

In seguito ad ingestione

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 Sospettato di provocare il cancro.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

PU nat-KA 65

Data di stampa: 14.09.2016

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 3 di 9

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, biossido di carbonio (CO₂), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere: Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NO_x), Acido cianidrico (HCN).

Non inalare i gas di combustione ed esplosione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lasciare solidificare.

Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni circa l'uso in sicurezza vedi il capitolo 7.

Per quanto riguarda la sicurezza e protezione personale vedere il capitolo 8.

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

"UVV ""Lavorazione di collanti"" (VBG 81)"

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Tenere in un luogo asciutto.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

PU nat-KA 65

Data di stampa: 14.09.2016

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 4 di 9

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
5873-54-1	isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato			
Lavoratore DNEL, acuta		dermico	sistemico	50 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
Compartimento ambientale				Valore
5873-54-1	isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato			
Acqua dolce				1 mg/l

Altre informazioni sugli valori limite

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Massa allo stato fuso: Evitare il contatto con la pelle.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Non respirare gas/vapori/aerosol.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374): cuoio, Stoffa spessa.

Usare guanti antiscottatura durante la manipolazione della massa fusa calda.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente. (A/B/P2)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido
Colore:	Specifico per il prodotto
Odore:	caratteristico

Metodo di determinazione

Valore pH:	Non applicabile.
------------	------------------

PU nat-KA 65

Data di stampa: 14.09.2016

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 5 di 9

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non è stato determinato.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>230 °C	
Punto di infiammabilità:	> 200 °C	
Infiammabilità	non è stato determinato.	
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo.	
Inferiore Limiti di esplosività:	non è stato determinato.	
Temperatura di accensione:	345 °C	
Temperatura di autoaccensione	Il prodotto non è autoinfiammabile	
Temperatura di decomposizione:	non è stato determinato.	
Proprietà comburenti (ossidanti)	Nessuna informazione disponibile.	
Pressione vapore:	Non applicabile.	
Densità (a 20 °C):	1,3 g/cm³	DIN 51751
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Insolubile	
Solubilità in altri solventi	Nessuna informazione disponibile.	
Coefficiente di ripartizione:	non è stato determinato.	
Viscosità / dinamico:	Non applicabile.	
Viscosità / cinematica:	Non applicabile.	
Densità di vapore:	Non applicabile.	
Velocità di evaporazione:	Non applicabile.	
Solvente:	Solvente organico: 0,0%	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi:	100 %
	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di riscaldamento oltre il punto di decomposizione è possibile lo sviluppo di vapori tossici .
Polimerizzazione esotermica

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili

Reazione con: Acqua, Aria umida.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx), Acido cianidrico (HCN), Isocianati, Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO2).
Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

PU nat-KA 65

Data di stampa: 14.09.2016

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 6 di 9

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
5873-54-1	isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato				
	per via orale	DL50	> 2000 mg/kg	Ratto	OECD 401
	dermico	DL50	> 9400 mg/kg	Conigli	OECD 402
	per inalazione vapore	ATE	11 mg/l		
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50	0,387 mg/l	Ratto	OECD 403

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato)

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di provocare il cancro. (isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato)

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Metodo	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
5873-54-1	isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 1000 mg/l	96 h	Brachydanio rerio	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 1640 mg/l	72 h	Scenedesmus subspicatus	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna	OECD 202

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

PU nat-KA 65

Data di stampa: 14.09.2016

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 7 di 9

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

Raccomandazione: Scarico secondo le leggi vigenti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080410 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

200128 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Raccomandazione: Scarico secondo le leggi vigenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID); Trasporto per nave (IMDG); Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR); Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

PU nat-KA 65

Data di stampa: 14.09.2016

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 8 di 9

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): EU: 0,00 %
La Svizzera: 0,00 %
USA: 0,0 g/l (0,00 lb/gal)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Alterazioni nei capitoli: 1, 2, 4 - 13, 15.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
CAS = Chemical Abstract Service
EN = European norm
ISO = International Organization for Standardization
DIN = Deutsche Industrie Norm
PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic
vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose
LC = Lethal concentration
EC = Effect concentration
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di

PU nat-KA 65

Data di stampa: 14.09.2016

N. del materiale: 11912-0001

Pagina 9 di 9

incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)